

Rassegna del 17/09/2015

NESSUNA SEZIONE

16/09/2015	Unione Monregalese	6	<u>A Sergio Rizzo, il concorso fotografico "Paolo Bedino"</u>	...	1
16/09/2015	Unione Monregalese	7	<u>Giorgio Robaldo: «Io ho dato, ora largo ai giovani»</u>	...	2
16/09/2015	Unione Monregalese	12	<u>Manifestazione dedicata alla guida in sicurezza</u>	...	3
16/09/2015	Unione Monregalese	28	<u>Carrù cerca la sua Reginetta</u>	...	4
16/09/2015	Unione Monregalese	64	<u>Incontro degli artigiani con i vertici di zona e provinciali</u>	...	6
17/09/2015	Giornale del piemonte	9	<u>I Sapori della Granda si mettono in vetrina</u>	...	7
17/09/2015	Giornale del piemonte	9	<u>Rifiuti, da ottobre è obbligatorio per chi fa gestione dell'immondizia l'iscrizione all'albo delle imprese</u>	...	8
17/09/2015	Stampa Asti	40	<u>"Vi diamo aria buona e meno costi"</u>	Cavagnino Franco	9

1

ceva Fotografo, giornalista e presidente artigiani di zona

A Sergio Rizzo, il concorso fotografico "Paolo Bedino"



Il nostro collaboratore Sergio Rizzo premiato a Cuneo, alle sue spalle la foto con cui ha vinto

CUNEO

Sergio Rizzo, fotografo-giornalista, presidente di Confartigianato zona di Ceva, è il vincitore della quarta edizione del concorso fotografico indetto da Confartigianato Imprese

Cuneo in memoria di Paolo Bedino, mai dimenticato fotografo cuneese, a lungo dirigente dell'Associazione. Paolo Bedino è stato una vera e propria istituzione della cronaca cittadina di Cuneo, rappresentante della categoria per lungo tempo

all'interno del sistema Confartigianato, insignito del "Sigillo d'oro" dalla Camera di Commercio, raccontando, per circa quarant'anni, Cuneo e i suoi abitanti, attraverso le immagini. In questa edizione, la rassegna è stata dedicata "all'innovazione ed

alla tecnologia", settore che nel prossimo anno caratterizzerà in modo particolare le attività della Confartigianato, andando ad affiancarsi alla tradizionale opera di sostegno e valorizzazione di tutte le diverse categorie.

Il concorso era rivolto ai fotografi associati della provincia di Cuneo. Un'apposita commissione ha selezionato le tre fotografie ritenute più meritevoli per esecuzione, originalità, tecnica e gusto estetico. La premiazione è avvenuta durante la quarantesima Grande Fiera d'Estate di Cuneo nella serata di venerdì 4 settembre nella sala incontri, "Modarti, eccellenze artigiane in passerella", tradizionale sfilata di moda curata da Confartigianato Cuneo. Alla foto scattata da Sergio Rizzo, è stata consegnata una targa e alla sua foto sarà riservata la prima pagina del calendario e dell'agenda di Confartigianato 2016. Secondo classificato, Sergio Cravero di Fossano, e terzo, Marco Ferrero di Carrù.



dichiarazioni

Giorgio Robaldo: «Io ho dato, ora largo ai giovani»

MONDOVI

(m.t.) – Il presidente attuale passerà il testimone? «Assolutamente sì: io ho fatto la mia parte, ora largo ai giovani». Giorgio Robaldo ha assunto la guida dell'Associazione "La Funicolare" dopo il "cambio in corsa" con Peirano: già membro del Direttivo fin dall'inizio del mandato, ha oggi il compito di tracciare un bilancio conclusivo. Nei mesi della sua presidenza le manifestazioni sono state comunque un indubbio successo: «Questo è merito del Direttivo – afferma Robaldo –, e in particolare del mio vice Mattia Germone che ha davvero fatto un lavoro straordinario. Un'annata eccezionale, che si è conclusa in modo perfetto con una grande Mostra dell'Artigianato, anticipata da un'edizione davvero ben riuscita dei Doi Pass».

Ci sono già delle idee per l'inverno e per il Natale?

«Qualche progetto c'è...

ma sarà il prossimo Direttivo a occuparsene».

Quale futuro vede per le manifestazioni in città?

«Se guardiamo agli eventi del 2015, direi che i migliori sono stati organizzati e coordinati da Associazioni o gruppi di cittadini. Prendiamo Mondovisioni: un successo enorme. Io mi aspetto addirittura che il lavoro attualmente svolto dall'Ufficio manifestazioni del Comune passi gradualmente in carico a un'Associazione che coordini il tutto. Ma in ogni caso, la cosa non riguarderà me in prima persona».

Lei non si ricandida?

«No, non lo farò. Largo ai giovani. Mi piacerebbe che lo facesse qualcuno dei miei figli, magari, ma io mi fermo. Credo di aver fatto la mia parte, e negli ultimi tempi ho più volte delegato Mattia Germone. Il quale, ripeto ha svolto un grandissimo lavoro».



3

motori Drift Drive col pilota Max Beltrami – Tutto il ricavato andrà in beneficenza

MONDOVI

Manifestazione dedicata alla guida in sicurezza

La città di Mondovì si appresta a vivere una intensa giornata di motori ed emozioni, che avrà come filo conduttore la sicurezza e la beneficenza. Il Drift Drive sbarca nel capoluogo monregalese domenica 20 settembre sul piazzale Giardini. In occasione della terza edizione di "Guida e divertiti in sicurezza" i ragazzi del team Drift Drive capitanato da Christopher Giordanengo porteranno in città la mitica Citroen C4 WRC e il suo pilota numero uno, Max Beltrami.

Nella lunga giornata dedicata alle "macchine di trasverso" sul percorso appositamente studiato dagli appassionati, oltre ad ammirare le evoluzioni dei campioni, tutti avranno l'opportunità di salire a bordo. Debitamente "bardati" e protetti da casco, infatti, grandi e piccoli potranno partecipare al Taxi Drift: vivere dall'abitacolo le emozioni delle "sgasate" e delle curve in derapata. Tre fortunati tra i partecipanti avranno anche il pregio di salire a bordo della WRC, un vero e proprio cimelio motoristico in esclusiva per l'evento Drift Drive. L'intero ricavato del Taxi sarà devoluto in beneficenza all'Associazione "Dionisio".

L'evento sarà condotto e animato dalla "Movin' On family", lo staff del più conosciuto tour disco del basso Piemonte, ideato da Andrea Caponnetto in collaborazione con TRS radio. L'evento è realizzato in collaborazione con la Città di Mondovì, Confartigianato Mondovì e la locale stazione di Croce Rossa, che vigilerà con i suoi volontari sul percorso. Info: Chris: 340-1471027; Luca: 333-4018862.



4

Carrù cerca la sua Reginetta

Un ricco programma preparato dalla Pro Loco

CARRÙ

Con il mese di settembre torna la "Sagra dell'uva" di Carrù giunta alla 72ª edizione. Dopo un primo week-end dedicato ai motori ed allo sport ed un gustoso "Pasta Party", la festa entra nel vivo.

Sabato 19 settembre, presso la Confraternita dei Battuti bianchi, verrà inaugurata la mostra "Il piacere del convivio", a cura delle Associazioni "Amici di Carrù" ed "Ellisse". La mostra sarà visitabile a partire dalle 17,30. In serata, dalle ore 20, presso l'ala Borsarelli, la Pro loco invita all' "Apericena" con serata di musica disco e revival e la tradizionale elezione della "Reginetta dell'Uva 2015".

Tanti appuntamenti in programma per **domenica 20 settembre**, a partire dalle ore 9, con l'apertura del mercatino di antiquariato e collezionismo nelle vie del centro storico. Dalle 15,30 in piazza Mercato, raduno del "Ferrari Club" e prove di abilità delle

celebri "testa rossa". Sempre nel pomeriggio, dalle 14,45, si terrà l'inaugurazione della nuova area sgambamento cani "Figli del Vento", presso largo Alesina, seguirà la 2ª edizione della "Passeggiata ai 6 zampe", promossa da L.I.D.A. e A.N.P.A.N.A.

Mercoledì 23 e giovedì 24 settembre saranno due giorni dedicati a musica e spettacoli. Il mercoledì, presso l'ala Borsarelli la Banda musicale di Carrù "G. Alesina" terrà un concerto insieme ad una Banda ospite, a partire dalle ore 21. Il giovedì alle ore 21, il teatro "F.lli Vacchetti", ospiterà la Nuova Filodrammatica Carrucese con la commedia "Na neut d'infern". Prenotazioni presso la redazione del "Corriere". Sempre a teatro, **venerdì 25 settembre**, si terrà uno spettacolo di beneficenza a favore dell'Aisla - Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica. Sul palco si esibiranno, in un "percorso eno-mistico-spirituale", Padre Filip, Luca il chierichetto

e Padre Iork. Il raccolto della serata andrà a finanziare il progetto della fisioterapia a domicilio.

Nell'ultimo fine settimana del mese, ci sarà il tradizionale appuntamento con le borse studio offerte dal "Corriere di Carrù". Gli studenti iscritti al concorso verranno premiati, **sabato 26 settembre**, a partire dalle 14,30, presso l'ala Borsarelli. In questa occasione verrà consegnato anche il premio "Un cuore grande" in memoria di Franco Ollivero. In serata, sempre presso il Foro boario carrucese, "Gazpacho, paella e... musica", con gli ospiti di "Ciao Pais", a partire dalle ore 20 (prenotazione obbligatoria presso l'edicola di Carrù e al numero 0173 759156). Al teatro "F.lli Vacchetti" partirà la 16ª edizione della Rassegna teatrale carrucese, dalle ore 21.

La Sagra dell'Uva terminerà **domenica 27 settembre**, con la rassegna "Carrù EXPOne", giunta alla 16ª

edizione. La manifestazione, a cura di Confartigianato e Associazione commercianti, vedrà l'esposizione e vendita di prodotti locali e manufatti agricoli e artigianali. In questa occasione si terrà la 4ª edizione della kermesse "Carrù Libri". Nel pomeriggio, alle ore 15,30, presso il parco del Castello, il concerto della "Banda musicale giovanile del Piemonte". Per i visitatori, possibilità di scoprire i tesori nascosti del Castello di Carrù, grazie alla disponibilità dei dipendenti Bam.

Per tutta la durata delle feste, i bambini potranno godere della presenza del Luna Park. Le giostre apriranno venerdì 18 settembre con l'evento "La giornata del bambino" e lasceranno Carrù lunedì 28 settembre con la giornata promozionale "In giostra tutto a 1 euro".

Sperando in un clima mite e nella partecipazione della cittadinanza, gli organizzatori e tutti i volontari augurano a tutti una "buona Sagra dell'Uva".





6

orMEA Affrontati i problemi della categoria

Incontro degli artigiani con i vertici di zona e provinciali

ORMEA

Lunedì scorso alle 20,30, la sala di via Bassi, ex-Scuole elementari di Ormea, ha ospitato un incontro per gli imprenditori artigiani promosso dal direttivo della Zona di Confartigianato Ceva. Alla serata hanno preso parte Giorgio Felici, vice presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, Sergio Rizzo, presidente della Zona di Ceva, e Enrico Molineri, presidente provinciale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato, e una numerosa rappresentanza di associati e non.

«La serata – ha spiegato il presidente di Zona, Sergio Rizzo – aveva lo scopo di affrontare le problematiche delle singole categorie per comprendere e organizzare insieme un piano di rilancio e di supporto economico in un momento particolarmente critico per tutta la categoria artigiana, in special modo in quella insediata nell'Alta Valle Tanaro particolarmente penalizzata dalla sua localizzazione geografica. Col direttivo di Zona, ho voluto indire una serie di serate-incontro nei vari Comuni che ne fanno parte, iniziando da quello più periferico, per co-

gliere le difficoltà che i nostri associati quotidianamente subiscono e devono superare. L'incontro è servito per raccogliere dati estremamente importanti che sarà mia cura portare a conoscenza del Consiglio provinciale. Particolarmente incoraggiante è stato constatare come la partecipazione dei giovani sia stata notevole, insieme a professionisti di varie altre categorie. Per questo desidero ringraziare il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, che è intervenuto per un saluto di benvenuto e per l'ospitalità concessa nella sala di via Bassi. Un ringraziamento al

fiduciario comunale, Paolo Gai, per l'organizzazione della serata, ed al vice presidente provinciale, Giorgio Felici, per l'importante contributo apportato alla serata».

Quindi il presidente Rizzo ha aggiunto: «Altri incontri seguiranno per seguire, insieme alla presidenza provinciale, tutti i nostri associati, essere loro più vicini e per far ascoltare la loro voce, le richieste e le aspettative, che non cadranno nel vuoto».

Prossimo incontro è in programma nel Comune di Garessio e, a seguire, anche in Valle Bormida.



7

Cna Cuneo Universo artigiano

I Sapori della Granda si mettono in vetrina



■ La Banca dei sapori e le tipicità del territorio cuneese trovano spazio (e che spazio) nel salotto buono di Torino. È stato inaugurato nei giorni scorsi, infatti, il punto espositivo dei sapori del territorio Unesco in Galleria San Federico, all'interno dei locali di «I love it». Pertutto il mese, lo spazio espositivo del marchio creato dalla Cna Torino in occasione di Italia 150 torna grazie alla collaborazione portata avanti da Cna Cuneo ed il Consorzio Eccellenze Langhe Monferrato e Roero. L'iniziativa rappresenta la risposta concreta alla necessità di rendere visibile «Il made in Italy piemontese», i prodotti di eccellenza assoluta che nascono all'ombra di un territorio che per tradizione e bellezza ha ottenuto il riconoscimento dell'Unesco. «Il progetto consentirà - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - pertutto il mese di settembre, di promuovere le imprese del territo-

rio, oltre ad offrire un info-punto turistico enogastronomico, anche in una prospettiva di internazionalizzazione riscontrata grazie alla continua presenza di turisti ed operatori commerciali esteri». All'evento di inaugurazione hanno partecipato, oltre allo stesso direttore Dalmasso, anche il direttore del Consorzio Eccellenze Langhe Monferrato e Roero Alessandro Germani, il segretario regionale di Cna Piemonte Filippo Provenzano e, in rappresentanza di Unipol Sai, Ugo Zanchetta. Nel corso dei giorni di presenza presso i locali di «I love it» tutti potranno così avere a disposizione una selezione di eccellenza dei migliori prodotti del territorio. Dai vini della Cascina Carrà a quelli griffati Ressa, passando da altri marchi prestigiosi come Abrigo, Camerano, Catterina Costa, Alta Langa e Distilleria Romano Levi. Tra i cibi, sono presenti anche il Riso di Bra e la Pasta di Alba.

SALOTTO BUONO

Nel mese di settembre
location d'eccezione
in Galleria San Federico

Rifiuti, da ottobre è obbligatorio per chi fa gestione dell'immondizia l'iscrizione all'albo delle imprese

Dal primo ottobre sarà obbligatorio per tutte le imprese coinvolte nella gestione dei rifiuti provvedere in via telematica alle modifiche o iscrizioni all'albo gestori rifiuti. L'iscrizione all'Albo è obbligatoria per tutte le imprese che esercitano attività professionale di gestione di rifiuti: smaltitori, trasportatori e recuperatori di rifiuti speciali, urbani, pericolosi e non pericolosi. Con l'emanazione a suo tempo del nuovo regolamento dell'Albo nazionale, la sezione regionale aveva definito un cronoprogramma per accedere alla procedura informatica. L'Albo nazionale gestori ambientali ha reso disponibile il servizio Agest Telematico per l'invio delle domande d'iscrizione, variazione e cancellazione da parte di imprese ed enti che gestiscono, trasportano o producono rifiuti. Chi avesse bisogno di attivarsi tramite un delegato, può fare riferimento a Cna Cuneo.

9

AL CONVEGNO SUL TELERISCALDAMENTO ELENCATI GLI ASPETTI POSITIVI DELL'OPERA DA 40 MILIONI DI EURO

“Vi diamo aria buona e meno costi”

“Il servizio proposto a prezzi vantaggiosi perché si agisce in regime di concorrenza”

FRANCO CAVAGNINO
ASTI

Il teleriscaldamento ti dà una mano? Slogan che prendiamo a prestito da uno spot a dir poco «storico», aggiungendovi però un punto interrogativo finale. Per cercare di eliminare questo segno (poiché in città gli interrogativi sul progetto sono parecchi) «Asti Energia e Calore», società deputata a costruire e gestire l'impianto, ha indetto un convegno scientifico, moderato dal giornalista Beppe Rovera e sotto l'egida del Politecnico, nella sede dell'università.

Scelta conveniente

È toccato all'amministratore delegato della società Massimo Cimino illustrare il progetto da oltre 40 milioni: una centrale di trigenerazione a gas naturale in grado di teleriscaldare i 500 mila metri cubi del «Massaja» ed altri 500 edifici cittadini per una volumetria complessiva di 3 milioni di metri cubi. Il «calore» sarà trasportato attraverso una rete di tubazioni di 30 km.

I benefici per l'ambiente, secondo quanto è emerso dal convegno, sono sintetizzabili

in alcuni numeri: le emissioni di monossido di carbonio si ridurranno di circa il 75% e quelle di ossidi di azoto di circa l'85%.

Sempre in tema di ambiente, sono stati forniti altri indicatori: «Le emissioni di ossido d'azoto passeranno dalle attuali 18 tonnellate/anno a meno di 3, mentre quelle di monossido di carbonio da 11 tonnellate annue scenderanno a loro volta a meno di 3».

Ricadute positive, è stato ricordato, sulle spese con riduzione di quelle di manutenzione e l'azzeramento dei costi per il rinnovo caldaie. Si è cercato anche di rassicurare quanti temono che il risparmio effettivo per gli utenti sia troppo risicato. Vale cioè la pena affidarsi a questa soluzione in una città in cui il 70% dei generatori funzionanti in città è ormai a cogenerazione (fonte Confartigianato)? Il teleriscaldamento - è stato detto - opera in regime di concorrenza: pertanto nessuno è obbligato ad allacciarsi, ma il servizio sarà proposto a costi competitivi rispetto alle altre soluzioni. Inoltre, la convenzione stipulata tra il concessionario e il Comune impone che siano praticate sempre tariffe uguali ai nuovi e ai vecchi clienti,

in modo che a questi ultimi siano garantite pari condizioni economiche e di servizio».

Sono state portate ad esempio le esperienze delle città di Udine e Grugliasco, rappresentate al convegno dai rispettivi sindaci, mentre Francesco Profumo, presidente di Iren, il motore più potente dell'operazione, ha ricordato che la sua società ha fatto di Torino «la città più teleriscaldata d'Italia (60% degli edifici serviti)».

Il «nodo» ospedale

La realizzazione della centrale nell'area dell'ospedale è il grande motivo di scontro su cui hanno puntato e continuano a farlo sia il comitato di cittadini che si oppone al progetto, sia il «Tribunale per i diritti del malato - Cittadinanzattiva».

I rappresentanti di «AEC» hanno detto «che è stato studiato un profilo architettonico della centrale che rispetti la zona di intervento. Con colorazioni per i lati visibili dall'esterno che riproducono il colore della vegetazione. Mentre per i lati interni i colori si rifanno a quelli del Massaja». Inoltre, sottolineano ancora da «Asti Energia e Calore» «il progetto non varia la situazione acustica attuale e rispetta pienamente i limiti».

Ospedale
La centrale dovrà sorgere nell'area dell'ospedale: è uno dei principali motivi di scontro, ma i costruttori assicurano un impianto a impatto mitigato



85

Per cento
Secondo i costruttori le emissioni di ossidi di azoto si ridurranno, col teleriscaldamento, dell'85 per cento

3

Tonnellate
Vi sarà una riduzione delle emissioni di monossido di carbonio dalle attuali 11 tonn./anno a meno di 3

